



RACCOMANDAZIONI PER GLI ASPETTI DEONTOLOGICI PER I PRATICANTI DEI TIROCINI PROFESSIONALIZZANTI

Il tirocinante è tenuto a concordare con il Tutor assegnatogli il progetto individualizzato di tirocinio, a rispettare le norme previste dalla convenzione, a predisporre la documentazione delle attività svolte, a redigere un elaborato conclusivo scritto e - ove previste - a compilare le schede di valutazione finale.

Il tirocinante si impegna a

- svolgere le attività previste dal progetto formativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza e a non rivelare notizie o informazioni relative agli utenti, gli operatori e la struttura ospitante, apprese durante e dopo lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare i regolamenti delle sedi di tirocinio e le norme di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Premesso che i/le tutor presenteranno i/le tirocinanti agli utenti/clienti come futuri/e psicologi/ ghe e li/le responsabilizzeranno all'acquisizione di una crescente autonomia, i/le tirocinanti si impegneranno per sviluppare una relazione positiva e rispettosa con tutti i professionisti con i quali collaborano, compresi i/le colleghi/e tirocinanti, e con l'utenza/clientela;
- Al fine di assumere gli atteggiamenti appropriati alla professione il tirocinante avrà il compito di approfondire la conoscenza del codice deontologico degli psicologi, uniformando progressivamente il suo comportamento all'insieme delle sue regole e dei principi che lo ispirano;
- Nei rapporti con gli utenti/clienti, si auspica che i/le tirocinanti si ispirino ai diritti irrinunciabili degli utenti/clienti stessi, ivi compresa la salute come diritto umano fondamentale, ma anche e soprattutto ai principi del rispetto dell'autonomia dell'utente/cliente che guidano l'etica sociale e il Codice Deontologico degli Psicologi Italiani.
- rispetto della persona specie considerando i momenti di vulnerabilità e fragilità che possono essere alla base delle richieste di aiuto;
- impegno ad agire nell'interesse dell'utente/cliente come base fondante della professionalità psicologica;
- corretta informazione dell'utente/cliente come base irrinunciabile di ogni proposta di intervento a lui/lei diretto (ad esempio, somministrazione di test, colloqui, sostegno ecc.);
- Impegno a non infrangere la Legge per alcun motivo, evitando atteggiamenti violenti o disonesti.
- trattare l'utente/cliente con considerazione e pieno rispetto del suo punto di vista, della sua privacy e della sua dignità. In tutte le attività, i/le tirocinanti agiranno senza discriminazione che



- possa riguardare l'identità di genere, l'età, la nazionalità, le etnie, lo stato socioeconomico, l'orientamento sessuale, il credo religioso, la disabilità e la malattia.
- Il/la tirocinante considererà che egli/ella agisce in uno statuto di tirocinante e non di psicologo abilitato alla professione; pertanto, rispetterà i limiti della propria formazione avendo la responsabilità di approfondire e implementare metodologie o strumenti riconosciuti come scientifici e cercherà di non eccedere dalle proprie prerogative quando fornisce informazioni agli utenti/clienti, evitando, nel rispetto del principio di trasparenza, qualsiasi confusione negli utenti/clienti tra la figura dello psicologo e quella del tirocinante.
- Il/la tirocinante accetterà e osserverà strettamente il principio della confidenzialità dei dati che riguardano l'utenza/clientela, non divulgando o discutendo dell'utenza/clientela con altri tirocinanti o professionisti o con altre persone estranee alla professione, al di fuori del luogo dove presta servizio.
- Il/la tirocinante, consapevole del fatto che il divieto di commistione tra vita professionale e vita privata costituisce principio cardine della professione di psicologo, informerà il tutor se vi siano o vi siano stati precedenti rapporti con gli utenti con cui entrerà in contatto, evitando, se necessario, l'osservazione di qualsiasi attività riguardante tali utenti.
- Il/la tirocinante darà tempestiva informazione al/la proprio/a tutor circa qualsiasi tipo di problema, personale o dell'utente/cliente, che possa emergere tale da mettere a rischio la propria salute e quella dell'utente/cliente stesso. Inoltre, il/la tirocinante potrà segnalare all'Università, che prenderà ogni iniziativa a sua tutela, eventuali comportamenti lesivi o molestie che dovesse subire nel corso del tirocinio.

Data

Firma
